



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Prot. 19797
del 29/05/15

Tit. 3.1.5

Reggio Calabria, data del protocollo

Al Comune di San Giorgio Ionico
Via Salvo d'Acquisto
74027 San Giorgio Ionico (TA)
(Anticipato ai seguenti indirizzi mail:
segreteria@pec.sangiorgioionico.gov.it
urbanistica@pec.sangiorgioionico.gov.it)
(Rif. Vs note nn. 12815 del 17.10.2014 –
n. 14676 del 24.11.2014)

Al Coadiutore ANBSC
Dott. Francesco Nicolò
francesco.nicolo@pec.it

E, p.c.

Alla Prefettura U.T.G. di Taranto
Al Responsabile del Nucleo di Supporto dell'ANBSC
protocollo.prefta@pec.interno.it

Oggetto: D.LGS del 06 settembre 2011 n. 159. Confisca beni in danno di **DE VITIS Cosimo** nato a Taranto il 25.02.1955 ed altri.

- Locale sito in San Giorgio Ionico (TA), via Giotto, piano terra, identificato in N.C.E.U. del medesimo Comune al fg. 13, part. 1114, subaltemo 2; (M-Bene I-TA-307248).

Trasmissione Decreto di destinazione

Si trasmette l'allegato decreto con il quale, ai sensi dell'art.48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, è stato disposto il trasferimento del bene in oggetto al patrimonio indisponibile di codesto Comune, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, per essere destinato per le finalità ivi indicate.

Ai sensi dell'art.112, comma 4 lett. g) h) del Decreto Legislativo su richiamato, codesto Ente vorrà aggiornare la scrivente Agenzia Nazionale in ordine ad ogni variazione sopravvenuta circa le finalità per le quali il bene è assegnato.

Il Coadiutore dell'ANBSC è pregato di concordare con l'Ente in indirizzo le modalità e i tempi di consegna del bene, qui trasmettendo il relativo verbale.

Il Funzionario
(Medini)

IL DIRIGENTE

(Lagana) *Ass. Anzonia VEDURI*
Direttore Amministrativo

Sovr. Fabio Viglianti



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Prot. 19797
del 29/05/15

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono "*trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione*", ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO il Decreto n. 4141/97 – n. 2097/04 Sent., emesso in data 21.06.2004 dal Tribunale di Taranto, Seconda sezione penale, parzialmente confermato con decreto n. 396/2005 R.G. - n. 1115/2008 R.S. del 10.12.2008 dalla Corte d'Appello di Lecce, Sezione distaccata di Taranto, divenuto definitivo in data 20.05.2011 a seguito di sentenza della Suprema Corte di Cassazione, con cui è stata disposta la confisca in danno di **DE VITIS Cosimo** nato a Taranto il 25.02.1955, ed altri la confisca del seguente bene:

- Locale sito in San Giorgio Jonico (TA), via Giotto, piano terra, identificato in N.C.E.U. del medesimo Comune al fg. 13, part. 1114, subalterno 2; (M-Bene I-TA-307248).

VISTA la trascrizione presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Taranto (presentazione n. 51 di Reg. Gen. 5621 e 4318 di Reg. Part.), riguardante il provvedimento di confisca n. 2097/2004 del 21.06.2004, disposta dal Tribunale di Taranto in favore dell'Erario dello Stato contro Rossini Pasquale (nudo Proprietario), nato a Grottaglie (TA) il 15.08.1962 e Gentile Adele (usufruttuario), nata a Grottaglie (TA) il 18.04.1937;

CONSIDERATO che l'immobile in argomento è attualmente condotto in locazione dalla sig.ra Corona Graziana, nata a Grottaglie (TA) l'01.04.1985, giusto contratto stipulato in data 20.06.2013, a seguito di autorizzazione del Tribunale di Brindisi in data 04.12.1998;

VISTA la nota prot. n. 31226 del 13.10.2014 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.L.vo 159/2011, di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

CONSIDERATO che con la stessa nota prot. n. 31226 del 13.10.2014 l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTE le note nn. 32043 e 36892, rispettivamente del 17.10.2014 e del 25.11.2014, con le quali il Comune di San Giorgio Jonico (TA) ha manifestato l'interesse all'acquisizione del predetto immobile al proprio patrimonio indisponibile per finalità sociali, in particolare *“con l'impegno di destinare a fini di solidarietà sociale, attraverso forme di sostegno al reddito, eventuali proventi derivanti dalla locazione commerciale dell'immobile in questione”*;

VISTO l'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;

PRESO ATTO che nella riunione del 25 marzo 2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di San Giorgio Jonico (TA);

D E C R E T A

L'immobile meglio descritto in premessa è trasferito nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al patrimonio indisponibile del Comune di San Giorgio Jonico (TA), che lo utilizzerà per le finalità sopra meglio indicate.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia Nazionale, al Comune di San Giorgio Jonico (TA), anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

L/